

ISTITUTO OMNICOMPRESIVO MUSICALE

Delibera del Collegio Docenti del 28/04/2021

Sistema di valutazione della SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

Esame di Stato del I ciclo a. s. 2020/2021

Riferimenti normativi

- Ordinanza del Ministro dell'istruzione 3 marzo 2021, n. 52, recante "Esami di Stato nel primo ciclo di istruzione per l'anno scolastico 2020/2021"
- D.lgs. 62/2017: decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 62;
- D.M. 741/2017: decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca 3 ottobre 2017, n. 741;
- D.M. 742/2017: decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca 3 ottobre 2017, n. 742;
- DPR 263/2012: decreto del Presidente della Repubblica 29 ottobre 2012, n. 263.

Ammissione all'esame

In sede di scrutinio finale gli alunni sono ammessi all'esame se:

- 1) *hanno frequentato almeno **tre quarti del monte ore** annuale personalizzato, fatte salve eventuali deroghe deliberate dal Collegio dei docenti;*
- 2) ***non sono incorsi nella sanzione disciplinare** della non ammissione all'esame di Stato (ai sensi dell'articolo 4 del DPR 249/1998).*

Lo svolgimento delle prove INVALSI non è requisito di ammissione.

Agli alunni ammessi all'Esame viene attribuito un voto di ammissione espresso in decimi senza frazioni decimali e concorre alla determinazione del voto finale d'Esame.

Il voto di ammissione si determina sommando i voti del secondo quadrimestre della classe terza alla valutazione del percorso scolastico effettuato dall'allievo/a negli anni precedenti – ricavato dalla media ottenuta nelle varie discipline al termine di ogni anno scolastico senza considerare le schede di eventuali anni di bocciatura – e dividendo per 13 (alunni della sezione A) o per 14 (alunni delle sezioni B e C).

Il consiglio di classe, nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, può attribuire all'alunno un voto di ammissione anche inferiore a 6/10, oppure, con adeguata motivazione, può deliberare la non ammissione all'esame conclusivo del primo ciclo.

L'esito della valutazione è pubblicato all'albo dell'Istituto sede d'esame, con indicazione "Ammessa/o", seguito dal voto in decimi attribuito al giudizio di ammissione, ovvero "Non ammessa/o".

Finalità dell'esame

L'esame consiste in una **prova orale unica** e prevede la realizzazione e la presentazione, da parte degli alunni, di un **elaborato finale**.

In sede di esame si terrà conto del profilo in uscita dello studente secondo le Indicazioni nazionali per il curriculum, con particolare attenzione *alla capacità di argomentazione, di risoluzione di problemi, di pensiero critico e riflessivo, nonché al livello di padronanza delle competenze di educazione civica.*

In particolare, sarà accertata **l'acquisizione degli obiettivi e dei traguardi di competenza** previsti dalle

Indicazioni nazionali, come declinati dal curriculum di istituto e dalla programmazione dei Consigli di classe e, nello specifico:

- a) della lingua italiana o della lingua nella quale si svolge l'insegnamento
- b) delle competenze logico matematiche
- c) delle competenze nelle lingue straniere.

Percorsi a indirizzo musicale: nell'ambito della prova orale è previsto anche lo svolgimento di una prova pratica di strumento. Gli studenti di Conservatorio potranno durante l'esame effettuare una prova pratica di strumento.

Alunni con disabilità: l'assegnazione dell'elaborato, la prova orale e la valutazione finale sono definite sulla base del piano educativo individualizzato

Alunni con disturbi specifici dell'apprendimento: l'assegnazione dell'elaborato e la prova orale sono definite sulla base di quanto previsto dal piano didattico personalizzato

Alunni con altri bisogni educativi speciali (non ricompresi nelle categorie di cui alla L. 170/2010 e alla L. 104/1992, ma formalmente individuati dal Consiglio di classe): non è prevista alcuna misura dispensativa in sede di esame mentre è assicurato l'utilizzo degli strumenti compensativi già contemplati nel PDP per le prove di valutazione orali in corso d'anno.

L'elaborato finale: modalità di assegnazione, tempi e scadenze

L'elaborato dovrà essere inerente a una **tematica** condivisa dall'alunno con i docenti della classe e assegnata dal consiglio **entro il 7 maggio 2021**. Sarà trasmesso dagli alunni al Consiglio di classe **entro il 7 giugno 2021**, in modalità telematica. Sul registro elettronico saranno pubblicate indicazioni precise per l'invio.

I docenti avranno cura di seguire gli alunni suggerendo loro anche la forma ritenuta più idonea lungo tutte le fasi di realizzazione dell'elaborato.

Nell'assegnazione della tematica si terrà conto delle **caratteristiche personali e dei livelli di competenza**, consentendo l'impiego di conoscenze, abilità e competenze acquisite sia nell'ambito del percorso di studi, sia in contesti di vita personale, in una logica di integrazione tra gli apprendimenti.

Sarà opportuno individuare tematiche rispetto alle quali gli stessi alunni si sentano affini o abbiano dimostrato maggiore interesse durante l'anno scolastico. Ogni alunno potrà così dar prova di servirsi delle conoscenze acquisite per dimostrare il livello del suo sviluppo formativo, la sua capacità di pensiero critico e riflessivo e il grado di maturità personale raggiunto.

L'elaborato consisterà in un **prodotto originale**, coerente con la tematica assegnata dal Consiglio di classe, realizzato sotto forma di testo scritto, presentazione multimediale, mappa concettuale, video, produzione artistica, tecnico-pratica o strumentale (per gli alunni frequentanti i percorsi a indirizzo musicale). Dovrà esplicitare i criteri con cui sono stati operati i collegamenti, il metodo e gli strumenti utilizzati, la bibliografia e la sitografia.

Discipline coinvolte: potrà coinvolgere una o più discipline tra quelle previste dal piano di studi.

La presentazione dell'elaborato sarà lo spunto per una **discussione interattiva** nella quale i docenti potranno domande per sollecitare collegamenti e approfondimenti. L'alunno in questo modo potrà evidenziare le capacità di ragionamento, di problem solving, e lo spirito critico e argomentativo facendo emergere le competenze nei differenti ambiti. La durata di ogni colloquio sarà di 30-40 minuti.

Periodo di svolgimento: i colloqui d'esame si svolgeranno a partire **dall'11 giugno**. La riunione preliminare si svolgerà il giorno d'inizio dei colloqui alle ore 8.30.

Il **calendario** sarà comunicato alle famiglie **il giorno 8 giugno**.

Modalità per l'attribuzione della valutazione finale

I **criteri di valutazione della prova** sono definiti dalla commissione d'esame, tenendo a riferimento quanto previsto dall'art. 2, commi 4 e 5. Il collegio dei docenti elaborerà una griglia di valutazione del colloquio tenendo in considerazione gli elementi di valutazione richiesti nella prova orale unica.

La **valutazione finale**, deliberata dalla commissione, su proposta della sottocommissione, viene espressa con votazione in decimi (derivante dalla media, arrotondata all'unità superiore per frazioni pari o superiori a 0,5, tra il voto di ammissione e la valutazione).

Il **diploma conclusivo** è conseguito dagli alunni che riporteranno una valutazione finale di almeno sei decimi. La valutazione finale espressa con la votazione di dieci decimi potrà essere accompagnata dalla **lode**, con deliberazione all'unanimità della commissione, in relazione alle valutazioni conseguite nel percorso scolastico del triennio e agli esiti della prova d'esame.

Esito sarà comunicato con l'indicazione del punteggio finale conseguito (inclusa la menzione della lode eventualmente attribuita) e pubblicato al termine dei lavori della commissione tramite affissione di **tabelloni** presso l'istituzione scolastica sede della sottocommissione, nonché, distintamente per ogni classe, nell'area documentale riservata del **registro elettronico**, cui accedono gli studenti della classe di riferimento, con la sola indicazione della dicitura "*Non diplomato*", in caso di mancato superamento dell'esame stesso.

Effettuazione delle prove d'esame in videoconferenza e in modalità sincrona

Sono previste:

- a) per i candidati degenti in **luoghi di cura od ospedali**, o comunque impossibilitati a lasciare il proprio domicilio nel periodo dell'esame, previa motivata richiesta (corredata da opportuna certificazione) al dirigente scolastico o al presidente della commissione d'esame;
- b) per gli **esami di Stato delle sezioni carcerarie**, qualora risulti impossibile svolgere l'esame in presenza;
- c) nel caso in cui **le condizioni epidemiologiche e le disposizioni delle autorità competenti** lo richiedano;
- d) qualora il dirigente scolastico prima dell'inizio della sessione d'esame – o, successivamente, il presidente della commissione – ravvisi **l'impossibilità di applicare le eventuali misure di sicurezza stabilite**, in conseguenza dell'evoluzione della situazione epidemiologica e delle disposizioni ad essa correlate, e comunichi tale impossibilità all'USR per le conseguenti valutazioni e decisioni;
- e) in tutti i casi in cui il presidente della commissione lo disponga, considerato che **uno o più commissari d'esame o candidati siano impossibilitati a seguire i lavori in presenza**, inclusa la prova d'esame, in conseguenza di specifiche disposizioni sanitarie connesse all'emergenza epidemiologica

Restano ferme le disposizioni di cui agli articoli 4, 5, 11 del DM 741/2017, per quanto compatibili con l'ordinanza.

Deliberato in data 28 aprile 2021